



Delibera della Giunta Regionale n. 576 del 24/11/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 8 - UOD Costruz e monitor fondi dir e comparto. Monitor spesa person-
Conto annua

Oggetto dell'Atto:

FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI
RISULTATO AREA DIRIGENZA ART. 26 C.C.N.L. 23/12/1999. COSTITUZIONE FONDO
2015. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. l'art. 26 del contratto del Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area Dirigenza, relativo al quadriennio normativo 1998/2001 e sottoscritto in data 23/12/1999, individua le modalità di calcolo delle risorse da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali;
- b. in data 22/02/2010 è stato sottoscritto il C.C.N.L. dell'Area della dirigenza comparto Regioni - Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 e Biennio Economico 2006-2007;
- c. in data 03/08/2010 è stato sottoscritto, altresì, il C.C.N.L. dell'Area della dirigenza comparto Regioni - Autonomie Locali per il Biennio Economico 2008-2009;
- d. la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012 (*Legge Finanziaria regionale 2012*) ed in particolare l'art. 23, comma 6, testualmente recita: *"In attuazione del principio di buon andamento dell'attività amministrativa, il 50 per cento delle posizioni dirigenziali prive di titolarità alla data del 1° gennaio 2010, determinate sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, della legge regionale 4 luglio 1991, n. 11 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale), sono soppresse e, per l'effetto, dalla medesima data il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza della Giunta regionale è ridotto di un importo pari alla somma delle retribuzioni accessorie delle posizioni soppresse"*;
- e. l'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, prevede che *"a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;
- f. l'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine finale di applicazione della norma, stabilendo altresì che *"a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*;
- g. questo inciso, contenuto nell'ultimo periodo dell'art. 9 comma 2 bis citato, come introdotto dalla L. 147/2013 (finanziaria 2014), ha dato luogo a diverse interpretazioni;
- h. la Ragioneria Generale dello Stato si è pronunciata, dapprima con la circolare n.8/2015 e successivamente con la circolare 20/2015, sancendo che le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale *"devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).*
- i. la Corte dei Conti, Sezione Regionale Puglia, con deliberazioni n. 53/2015 e 97/2015, ha elaborato un' interpretazione letterale della norma alla luce della quale *"la base di calcolo sulla quale operare, a partire dall'1 gennaio 2015, la decurtazione pari alla somma di tutte le riduzioni operate sui suddetti fondi per gli anni dal 2011 al 2014 (e non alla sola riduzione operata nel corso del 2014) prevista dall'ultimo periodo dell'art.9, co.2-bis, del D.L. n.78/2010 sia individuabile nel fondo costituito secondo le regole proprie della vigente normativa contrattuale e non nel fondo quantificato per l'esercizio 2014"*;
- j. la Corte dei Conti Sezione Regionale Abruzzo, con deliberazione n. 179/2015/PAR del 20/05/2015, ha condiviso e corroborato le tesi della sezione pugliese precisando tra l'altro che tale interpretazione letterale dell'art.9, co.2-bis, del D.L. n.78/2010 ultimo periodo *"come già affermato dalla Sezione Puglia, coerente con la formulazione letterale della norma, appare preferibile per varie ragioni:*

1. evita un sostanziale duplice taglio delle risorse non espressamente previsto dal legislatore (in quanto il fondo 2014 già risentiva delle riduzioni apportate nel precedente periodo 2011/2013);
 2. esclude in radice la possibilità che si possa giungere ad un fondo pari a zero oppure negativo;
 3. risulta conforme alla volontà del legislatore di non perpetuare, dopo il 31 dicembre 2014, il limite del fondo per l'anno 2010 e l'obbligo di riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
 4. apporta una decurtazione corrispondente "alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo", come testualmente indicato dal legislatore, anziché alla riduzione operata nel solo precedente esercizio 2014.
- k. con delibera di Giunta Regionale n. 772 del 30/12/2014 è stato quantificato il fondo per l'anno 2014, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999;
 - l. la D.G.R. n. 772/2014 di approvazione del fondo dei dirigenti anno 2014, al punto 5, autorizzava il dirigente della Uod 551408 a perfezionare, con proprio decreto, la riduzione complessiva del fondo anno 2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 bis della richiamata L.122/2010;
 - m. con decreto n. 2 del 29 ottobre 2015 il dirigente della Uod 55.14.08 ha proceduto alla determinazione definitiva del fondo 2014 in € 19.713.143,43, applicando lo stesso criterio utilizzato negli anni precedenti, per dare attuazione a quanto previsto dall' art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78/2010;
 - n. il commissario ad Acta per l'attuazione del piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, in diverse occasioni, ha posto l'attenzione sulle problematiche legate al fondo per il personale dirigente;
 - o. la direzione delle Risorse Umane, nel corso degli ultimi anni, ha effettuato un'analisi del C.D.I. vigente, anche alla luce del processo di riorganizzazione degli uffici;

Considerato che:

- a. la Conferenza Stato Regioni nella seduta del 23 aprile 2015 ha fornito chiarimenti in ordine "all'applicazione degli effetti della legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema regioni –servizio sanitario nazionale";
- b. la Conferenza ha precisato che "non risultano possibili eventuali alimentazioni dei fondi contrattuali con risorse provenienti dai bilanci per eventi occorsi nel periodo di vigenza della citata legge L.112/2010" e che pertanto eventuali rivalutazioni economiche degli stessi potranno avere effetti incrementali solo a partire dal 2016, per gli eventi verificatisi nel corso del 2015;

Dato atto che:

- a. la riduzione complessiva del fondo per l'anno 2014 è stata operata dal competente dirigente in conformità al predetto Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13/10/2011 e quantificata sulla base delle cessazioni del personale dirigenziale intervenuti nell'anno 2014, in relazione al valore medio delle quote di retribuzione di risultato erogate in conto competenza nell'anno 2012 al personale cessato nel medesimo anno;
- b. a decorrere dal 2015 non esplica più effetto la riduzione proporzionale del fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della richiamata L.122/2010, così come integrato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014);
- c. con nota prot. 957/49 del 17/11/2015 l'Assessore al ramo ha evidenziato l'opportunità di espungere dalle voci che costituiscono il fondo quella prevista dall'art. 26 comma 3 del C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area Dirigenza, in un 'ottica di costante riduzione del costo del personale ed anche in considerazione del fatto che le previsioni del richiamato articolo contrattuale non sono più attuali;
- d. gli addendi che compongono il fondo sulla base delle previsioni contrattuali sono quelli già previsti per il fondo 2014, al netto delle riduzioni operate ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010;

Ritenuto di dover provvedere:

- a. alla costituzione del fondo per l'anno 2015, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 in €. 18.796.292,97, al netto della riduzioni già operate nel corso degli anni 2011/2012/2013/2014 ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della richiamata L.122/2010, che pertanto diventano definitive;
- b. di rinviare alla costituzione del fondo anno 2016 l'automatica alimentazione del fondo relativa al R.I.A. del personale cessato, così come confermato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 23 aprile 2015;

Tenuto conto che le risorse per il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali di cui al presente atto, oltre gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, rientrano negli stanziamenti di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e destinati alla spesa di personale;

Visti:

- a. la L. R. n. 1 del 27/01/2012;
- b. la L. R. n. 3 del 16/01/2014;
- c. la L. R. n. 4 del 16/01/2014;
- d. la deliberazione di G. R. n. 293 del 05/08/2013;
- e. la deliberazione di G. R. n. 92 del 01/04/2014;
- f. la deliberazione di G. R. n. 229 del 27/06/2014;
- g. il Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 23/4/2015;
- h. la circolare n. 20 del 8 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- i. la nota prot. 957/49 del 17/11/2015 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Dato atto, altresì, che del presente provvedimento viene data informativa sindacale;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi in premessa specificati e che s'intendono di seguito integralmente riportati:

1. di costituire il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza per l'anno 2015 nell'importo di €. 18.796.292,97;
2. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva, unitamente agli oneri riflessi, rientra negli stanziamenti del Bilancio gestionale per il triennio 2015-2017, annualità 2015;
3. di inviare il presente atto, per quanto di specifica competenza:
 - al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Umane;
 - alle Uod 05, 07 e 08 della Direzione Generale per le Risorse Umane;
4. di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente;
 - al Capo Dipartimento delle Risorse Umane, Strumentali e Finanziarie;
5. di inviare, altresì, il presente atto alla Segreteria di Giunta – Ufficio I.